



Allegato 1

SERVIZIO CONTRATTI E CENTRALE ACQUISTI

CAPITOLATO TECNICO

Articoli tessili

Versione 1.0

INDICE

1. STORIA DEL DOCUMENTO	3
2. PREMESSA.....	4
3. DEFINIZIONI GENERALI.....	5
4. PUBBLICAZIONE CATALOGO E MODALITA' DI ACQUISTO	10
4.1. PUBBLICAZIONE DEI CATALOGHI	10
4.2. ACQUISTO DI BENI TRAMITE RDO	10
4.2.1. <i>Acquisti verdi tramite RDO</i>	10
5. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI BENI OGGETTO DI ABILITAZIONE	12
5.1. CARATTERISTICHE DEI BENI.....	12
5.2. ATTRIBUTI BASE E SPECIFICI.....	12
5.3. ATTRIBUTI BASE	13
5.4. LIMITI DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA	15
6. MODALITA' DI FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI	16
6.1. IMPORTO MINIMO DI FORNITURA	16
6.2. SERVIZIO DI CONSEGNA BENI.....	16
6.3. TERMINI DI CONSEGNA DEI BENI.....	16
6.4. SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI.....	17
7. PREZZI E TERMINI DI PAGAMENTO.....	18
7.1. PREZZI.....	18
7.2. TERMINI DI PAGAMENTO	18
7.3. PENALI	18

1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Bando, il presente documento è stato oggetto di modifiche e/o integrazioni di seguito riportate.

Data e numero determina di approvazione	Versione	Descrizione	Parti modificate
N.A.	1.0	Prima emissione	-

2. PREMESSA

Il presente capitolato tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione al Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento per la categoria merceologica “**Articoli tessili**” con le relative CPV indicate:

ARTICOLI TESSILI CPV 39500000-7	
Metaprodotto	CPV
ARTICOLI TESSILI CASALINGHI	39510000-0
ARTICOLI TESSILI CONFEZIONATI	39520000-3
TAPPETI, ZERBINI E TAPPETINI	39530000-6
CORDE, FUNI, SPAGO E RETI VARIE	39540000-9
ARTICOLI NON TESSUTI	39550000-2
PRODOTTI TESSILI VARI	39560000-5

Un grado di dettaglio progressivo e più specifico delle categorie merceologiche sopra individuate è riportato nella “Tabella di supporto categorie merceologiche”, allegata al presente capitolato tecnico alla quale è possibile fare riferimento per il caricamento a catalogo dei metaprodotto.

Quanto esposto nel capitolato definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali minime che devono avere i beni per l’inserimento nei cataloghi del Mercato Elettronico su cui la Provincia Autonoma di Trento e gli Enti abilitati possono effettuare richieste di offerta o ordini diretti.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali dei suddetti beni devono essere conformi alle specifiche ed agli standard prescritti dal presente capitolato.

3. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione al Mercato Elettronico (o Abilitazione): il risultato della procedura che consente l'attribuzione delle autorizzazioni necessarie a vendere i propri servizi nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (o A.P.A.C.): l'Agenzia istituita ai sensi dell'articolo 39 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Amministrazioni: le Amministrazioni e gli altri Enti e Società che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 39 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e 39 bis, commi 3 e 3 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 sono legittimate ad utilizzare il Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Attributi Base: caratteristiche comuni ai Metaprodotti (es: denominazione commerciale, prezzo, unità);

Bando di Abilitazione (o Bando): il bando per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) degli operatori economici al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema fornito dal Gestore del Sistema;

Capitolato tecnico: l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche dei servizi necessari per l'abilitazione dell'operatore economico;

Catalogo: l'elencazione dei Servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema, secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Categoria del bando di abilitazione: una delle categorie merceologiche in cui si articola il Bando di Abilitazione;

Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Codice dell'Amministrazione digitale (o CAD): il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il contratto concluso nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento tra Amministrazioni e Fornitori in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dall'Amministrazione nel caso di acquisto tramite Richiesta di Offerta ad integrazione o in deroga al contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Contratto: il contratto di prestazione dei Servizi concluso nell'ambito del Sistema tra Amministrazioni e Fornitori;

Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT): il documento, approvato dalla Giunta Provinciale, che disciplina il funzionamento del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, nel rispetto ed in attuazione della normativa provinciale, definendo, tra l'altro, le condizioni di legittimazione e di accesso, i termini e le modalità operative di utilizzo del medesimo, di seguito denominato Criteri e modalità;

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di contratto, i Criteri e modalità, le indicazioni e le istruzioni inviate agli Utenti registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la Registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento nel Sistema da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare all'A.P.A.C. attraverso la procedura prevista;

Firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata, basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del CAD;

Fornitori: gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento che offrono Servizi attraverso il Sistema;

Gestore del Sistema: il soggetto responsabile della conduzione tecnico-informatica del sistema, ai sensi dell'art. 24 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg è la società Informatica Trentina S.p.a;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Identificazione Informatica: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del CAD;

Importo Minimo del Servizio: l'importo minimo definito dal capitolato tecnico fatturabile per ciascun contratto per il quale l'Amministrazione richiede al Fornitore l'erogazione del servizio mediante Ordine diretto nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento e al di sotto del quale l'ordine diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la prestazione;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema in nome e per conto del Fornitore;

Luogo di Consegna: l'indirizzo indicato nell'Ordine diretto o nella Richiesta di Offerta dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata l'erogazione dei Servizi oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di consegna;

Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (o ME-PAT): il sistema di acquisto telematico della Provincia autonoma di Trento realizzato ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Metaprodotto: il Servizio generico a cui è associato un insieme di Attributi Base che lo descrivono;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore all'Amministrazione a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta;

Operatori economici: le imprese e i consorzi di cui all'art. 45, lettere a), b) e c) , e le reti di imprese di cui all'art. 45 lett. f) dotate di soggettività giuridica, del D.Lgs. 50/2016 che, ai sensi dei Criteri e modalità, sono legittimati a chiedere l'Abilitazione al ME-PAT;

Ordine diretto (o Ordine): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dall'Amministrazione al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel ME-PAT direttamente dal catalogo;

Posta Elettronica Certificata (o PEC): sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, ai sensi dell'art. 1, lett. v-bis) del CAD;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per impegnare l'Amministrazione di appartenenza all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzo del ME-PAT;

Registrazione al Sistema: attribuzione delle autorizzazioni necessarie ad operare nel Sistema, che si concretizza nell'assegnazione dell'Utenza;

Revoca: il provvedimento adottato dall'APAC, nei casi previsti dai Criteri e modalità, nei confronti del Fornitore e che consiste nell'esclusione del medesimo dall'Abilitazione, con conseguente eliminazione del relativo Catalogo dal Sistema;

Richiesta di Offerta (o RDO): l'invito ad offrire, inviato dalle Amministrazioni ai Fornitori selezionati tra quelli abilitati al ME-PAT, secondo le modalità e le procedure previste dai Criteri e modalità;

Servizio: il Servizio abilitato al Sistema ed offerto nel Catalogo;

Sistema: il sistema di acquisto telematico/piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento;

Sito: il punto di accesso alla piattaforma di e-procurement, raggiungibile all'indirizzo internet www.mercurio.provincia.tn.it; - o diverso indirizzo Internet comunicato dall'APAC ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Utente: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema;

Utenza: l'insieme di dati – userID e password - associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema, utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica.

4. PUBBLICAZIONE CATALOGO E MODALITA' DI ACQUISTO

4.1. Pubblicazione dei cataloghi

L'abilitazione obbliga l'operatore economico alla pubblicazione del catalogo sul ME-PAT, caricando gli articoli, nel pieno ed integrale rispetto del bando, dei criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) e, in generale, di tutti gli altri documenti del Mercato Elettronico.

Solo con il caricamento di metaprodotto sul ME-PAT gli operatori economici saranno resi visibili alle amministrazioni pubbliche le quali, per la formulazione di richieste di offerta (Rdo) oppure emissione di ordini diretti, si avvarranno di quei fornitori che avranno caricato i metaprodotto d'interesse sul ME-PAT.

4.2. Acquisto di beni tramite RDO

Le amministrazioni contraenti, utilizzando l'apposita procedura di richiesta di offerta RDO prevista dal sistema, individueranno i metaprodotto che contraddistinguono le CPV indicate nel capitolato tecnico e daranno indicazioni per la formulazione dell'offerta utilizzando le informazioni fornite dagli operatori che hanno caricato sul ME-PAT i vari beni proposti, oppure provvedendo a personalizzare la richiesta fornendo ulteriori caratteristiche tecniche, specifiche condizioni di contratto e condizioni particolari di fornitura. Qualora gli operatori non abbiano caricato sul ME-PAT alcun bene, l'amministrazione potrà effettuare una RDO individuando i metaprodotto di interesse dalla vetrina MetaProdotti MePAT.

L'amministrazione contraente è l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o annullamento dell'aggiudicazione. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in materia di acquisti dell'amministrazione e possono avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del sistema.

4.2.1. Acquisti verdi tramite RDO

Con Decreto Ministeriale di data 11 gennaio 2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato, tra l'altro, i criteri ambientali minimi per i prodotti tessili.

I criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti tessili sono riportati nell'Allegato 3, "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LE FORNITURE DI PRODOTTI TESSILI" – di seguito riportato come "Allegato 3" - che, nelle sue premesse, fornisce indicazioni in merito agli

adempimenti che le stazioni appaltanti devono adottare in sede di indizione di una gara per la fornitura di prodotti tessili.

In particolare è previsto che, in relazione a quanto indicato all'art. 34 "Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale" del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici", pubblicato nella G.U. n. 91 del 18 aprile 2016, le stazioni appaltanti sono tenute ad introdurre nei documenti di gara per le forniture di prodotti tessili, i criteri ambientali della sezione "specifiche tecniche" di cui all'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" per almeno il 50% dell'importo a base d'asta e a tener conto dei criteri ambientali della sezione "criteri premianti" quali elementi tecnici per la valutazione e l'aggiudicazione delle offerte.

Pertanto, ai sensi del citato art. 34 del D. Lgs. 50/2016, i criteri ambientali della sezione "specifiche tecniche", definiti in ossequio all' art. 68 del medesimo decreto legislativo, devono essere integralmente riportati o richiamati nella documentazione tecnica di gara o nella richiesta d'offerta, sia per le gare sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario, per "almeno il 50% del valore a base d'asta" o per importi superiori laddove ciò verrà disciplinato ai sensi di uno specifico DM attuativo del comma 3 del medesimo art. 34 del D. Lgs. 50/2016 . Il valore a base d'asta è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice.

Anche per evitare disparità di trattamento tra destinatari di una fornitura a "minori impatti ambientali" e destinatari di una fornitura priva di tali caratteristiche qualitative, si raccomanda alle stazioni appaltanti di prevedere l'introduzione, nei documenti di gara, delle specifiche tecniche di cui all'Allegato 3 per l'intero valore a base d'asta.

I criteri ambientali riportati nella sezione "criteri premianti", sono volti a migliorare sotto il profilo qualitativo riferito alle caratteristiche ambientali, alle innovazioni tecnologiche ambientali (con particolare riferimento al criterio "Prodotti preparati per il riutilizzo, contenuto di fibre tessili riciclate"), la fornitura dei prodotti tessili oggetto di gara. Permane nella discrezionalità della stazione appaltante la scelta di utilizzare uno o più dei criteri ambientali della sezione "criteri premianti" di cui all'Allegato 3 del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili".

5. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI BENI OGGETTO DI ABILITAZIONE

5.1. Caratteristiche dei Beni

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i Beni forniti alle amministrazioni devono rispettare:

- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. 10/02/2005 N°30);
- normative di settore specificamente previste.

I beni forniti alle amministrazioni devono presentare le seguenti caratteristiche, ove applicabili:

- nuovi di fabbrica;
- esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo;

Il bene ed il relativo confezionamento devono essere realizzati nel rispetto delle norme italiane e comunitarie applicabili, con l'uso di materie prime non nocive. Tutti i singoli beni a catalogo devono essere contenuti in confezione originale.

L'inosservanza di uno solo dei precedenti requisiti può essere causa di esclusione del bene dal catalogo dei beni abilitati e può essere causa di inadempimento dei contratti eventualmente conclusi con i punti ordinanti.

5.2. Attributi base e specifici

Nel presente capitolato vengono riportate, per ogni bene, i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere in quanto oggetto di richiesta di abilitazione da parte del fornitore e delle successive integrazioni/modifiche al catalogo elettronico.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l'insieme di caratteristiche costruttive, funzionali e prestazionali **minime** che caratterizzano il bene.

Vengono inoltre riportate, per i beni ove necessario, le schede tecniche di servizio che sintetizzano gli attributi specifici che il fornitore deve inserire obbligatoriamente in fase di richiesta di abilitazione.

Nel caso in cui un bene sia disponibile con diverse caratteristiche e/o modalità di fornitura (che troveranno riscontro nei campi relativi agli attributi e/o nel campo riguardante la *Descrizione*), qualora il fornitore intenda offrire all'acquisto diretto a catalogo le varie configurazioni del bene,

dovrà indicare nel catalogo elettronico il medesimo bene tante volte quante sono le diverse configurazioni del bene che intende offrire, variando gli attributi pertinenti (es.: articolo fornitore, prezzo, e così via). Ciò darà luogo, sul catalogo elettronico del fornitore pubblicato sul Mercato Elettronico, a più righe di catalogo relative alla stesso bene.

5.3. Attributi Base

Nel presente capitolato vengono riportati i requisiti base a cui devono necessariamente rispondere i beni proposti. Si riporta la descrizione di tutti gli attributi base comuni a tutti i metaprodotto inclusi nella categoria merceologica di cui all'oggetto del bando.

La descrizione dei beni delle varie tipologie di metaprodotto viene alimentata direttamente dai fornitori attraverso la compilazione dei vari campi.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
Denominazione commerciale	SI	Il nome del bene proposto utilizzato ai fini della messa in commercio dello stesso e che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale.
Prezzo	SI	Prezzo di vendita associato all'unità di misura.
Unità	SI	Unità di misura di vendita.
Tempo di Consegna	SI	Indica l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e la fornitura del bene. Tale tempo decorre a partire dal giorno successivo a quello d'invio dell'ordine da parte del punto ordinante.
Quantità minima	NO	Quantitativo minimo di beni che ciascun operatore economico è disposto a fornire per ciascun ordine. Occorre riportare sia la quantità, sia la relativa descrizione, come da esempio: numero minimo di unità per il quale il fornitore è disposto a soddisfare l'ordine.
Luogo Consegna	SI	Indica le zone geografiche del territorio provinciale in cui il fornitore dichiara di

		fornire il servizio
Note	SI	In questo campo è necessario inserire una descrizione del servizio proposto, con le sue principali caratteristiche.
Certificazioni	NO	Riporta eventuali certificazioni professionali necessarie per la conduzione del servizio, le certificazioni di qualità ISO o altre previste dalla normativa.
Disponibilità garantita	SI	Indica il numero massimo di pezzi (espressi in Unità di Quantità Vendibile), per singolo Bene, che il Fornitore si impegna a consegnare in un mese. Al di sopra di tale tetto massimo, il Fornitore non è tenuto a soddisfare la richiesta.
Link al file Allegato	SI	Indica il percorso URL dove risiede il documento PDF con il quale l'operatore economico illustra le attività che ha svolto, attinenti il servizio oggetto del bando. Non deve, assolutamente, contenere messaggi pubblicitari.
Prodotto verde	SI	Indicare se il prodotto offerto è conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) inerenti la fornitura dei prodotti tessili, definiti nella sezione "specifiche tecniche" di cui all'allegato 3 al DM 11 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.23 del 28-1-2017 e disponibili sul sito www.minambiente.it . Si specifica che il prodotto è conforme se rispetta i criteri definiti nella sezione "specifiche tecniche" di cui all'allegato 3 al DM 11 gennaio 2017. La verifica di conformità al rispetto dei requisiti

		<p>minimi, secondo le modalità previste dai CAM, è di competenza del Punto Ordinante secondo quanto disciplinato dall'art. 6 dell'Allegato 2 al Bando di abilitazione "Condizioni Generali di contratto". Il fornitore ha l'obbligo, qualora richiesto dal Punto Ordinante, di predisporre tutta la documentazione prevista dai CAM a comprova del rispetto dei requisiti minimi di cui ha dichiarato la conformità.</p>
--	--	--

5.4. Limiti di Validità dell'Offerta

I Fornitori devono provvedere alla verifica periodica dei beni presenti sul proprio catalogo, di cui rimangono unici ed esclusivi responsabili, secondo quanto previsto dai criteri e modalità

6. MODALITA' DI FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI

6.1. Importo minimo di fornitura

L'operatore economico non è tenuto a soddisfare gli ordini diretti il cui importo, riferito al valore complessivo di ciascun contratto, sia inferiore all'importo minimo fissato ad Euro 500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa.

6.2. Servizio di consegna beni

Tale servizio comprende le seguenti attività:

- Imballaggio,
- Trasporto, facchinaggio

Per quanto concerne il servizio di consegna ed, in generale, le condizioni e le modalità di fornitura, si rimanda in ogni caso a quanto disciplinato nelle condizioni generali di contratto.

6.3. Termini di consegna dei beni

Il Fornitore è tenuto ad indicare nel campo "Tempo di Consegna" di ciascun bene il termine entro il quale si impegna a consegnare, franco destino, i beni presso il punto di consegna indicato dal punto ordinante. Il tempo massimo di consegna previsto dal presente capitolato è di 30 (trenta) giorni lavorativi. Il fornitore può inserire un numero di giorni uguale od inferiore a 30 nel campo tempo di consegna.

I Beni devono essere consegnati entro e non oltre il relativo termine previsto dal contratto, che è da ritenersi termine essenziale a favore del punto ordinante per l'esecuzione del contratto medesimo. Tale termine inizia a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del contratto. Salvo diverso accordo tra le parti, la consegna deve essere effettuata tra le ore 9.00 e le ore 14.00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.

Tale termine di consegna è prorogato di 15 (quindici) giorni solari per tutti gli ordinativi di fornitura emessi o in consegna nel mese di agosto e nel periodo tra il 20 dicembre ed il 6 gennaio.

In particolare, nel caso in cui le dimensioni del bene non siano quelle standard previste in commercio e quindi sia richiesta la produzione e realizzazione ad hoc del bene, i termini di consegna massimi indicati nel capitolato possono variare in relazione alla tempistica di produzione e realizzazione del bene stesso. Per tali particolari beni, è indicata nel catalogo la deroga agli ordinari tempi di consegna.

I beni all'atto della consegna devono essere accompagnati dalla garanzia prestata agli stessi dal produttore, che deve essere conforme a quanto dichiarato dal fornitore all'interno del catalogo.

6.4. Servizi alle Amministrazioni

Per tutte le attività connesse con la fornitura del bene, il fornitore mette a disposizione dei punti ordinanti:

- un numero di fax;
- un numero di telefono;
- una casella di posta elettronica certificata.

Tale tipologia di servizi offerti alle amministrazioni è fruibile solo per le seguenti finalità:

- chiarimenti sulle modalità di ordine e di consegna, stato degli ordini in corso e delle consegne;
- informazioni sui servizi previsti nel Mercato Elettronico;
- garanzia ed assistenza.

7. Prezzi e termini di pagamento

7.1. Prezzi

Il fornitore deve indicare il prezzo dei beni, come specificato nel presente capitolato tecnico rapportato all'unità di misura indicata al paragrafo 5.3.

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri.

Sarà cura del punto ordinante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso. La fattura che perverrà alle amministrazioni sarà comprensiva della relativa imposta.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto stabilito in proposito dalle condizioni generali di contratto.

7.2. Termini di pagamento

Il pagamento delle prestazioni effettuate sarà disposto sulla base dei prezzi riportati dal fornitore, verso presentazione di regolare fattura sulla base dei beni realmente forniti.

7.3. Penali

Per ogni giorno di ritardo nella fornitura dei beni ogni singola amministrazione determinerà contrattualmente l'eventuale penale da applicarsi.

Si fa presente che, nel caso di ritardi o inadempimenti tali da recare grave pregiudizio all'interesse delle amministrazioni, le stesse procedono, previa diffida, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.